



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 18 BOLOGNA

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e per la Didattica a Distanza

Approvato dal Collegio dei docenti del 6/11/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto del 9/11/2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la DDI - Didattica Digitale Integrata e per la DAD – Didattica A Distanza.

Indice

PREMESSA	4
1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE.....	5
2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	6
3. OBIETTIVI DEL PIANO	6
4.ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA DDI/DAD PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA.....	7
a- Utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla scuola.....	7
b- Supporto informatico	8
c - Aspetti disciplinari.....	8
d – organizzazione delle attività.....	9
5. ATTIVITÀ SINCRONE.....	9
a- Conduzione delle attività sincrone.....	9
b- Modalità di svolgimento delle attività sincrone.....	10
6. ATTIVITÀ ASINCRONE.....	10
a-Conduzione delle attività asincrone.....	10
b -Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....	11
7. QUADRI ORARI SETTIMANALI	13
8. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	13
9. Norme di comportamento per la partecipazione alle attività sincrone	14
10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	14
11. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA.....	14
12. VALUTAZIONE.....	15
13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	15
14. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E/O DOCENTI T.D. PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI.....	15
15. ASPETTI RIGUARANTI LA PRIVACY.....	15

Premessa

Il DM n.39 del 26/06/2020 ha fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività didattiche, con particolare attenzione alla necessità di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) qualora emergessero necessità di contenimento del contagio (quarantena, isolamento fiduciario o protezione di “soggetti fragili”) o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuova chiusura, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visuale-verbale, uditivo, cinestesico, ovvero esperienziale, globale-analitico, sistematico-intuitivo, convergente-divergente, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Con il suddetto Piano, l'Istituto Comprensivo 18 di Bologna intende definire i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Il decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale) all'art 1., comma g) afferma:

“i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

Le istruzioni operative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sottolineano due elementi fondamentali:

- la necessità di una programmazione delle attività a distanza
- considerare la didattica a distanza non solo come trasmissione di compiti da svolgere

“Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione” [...] “Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza (...) Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.”

Nella didattica a distanza l'attività educativa è mediata dal computer e dalla connessione Internet e il docente diventa una sorta di tutor che prepara il materiale, segue le attività svolte dallo studente passo a passo attivando pratiche valutative.

Si delineano, quindi, ruoli e impegni svolti in una dimensione spazio temporale differente. Il compito dell'insegnante è quello di creare delle situazioni di apprendimento di cui gli studenti possano fruire autonomamente, dalla propria abitazione. I ragazzi possono decidere di lavorare in autonomia o di collaborare con i compagni, ma in attività prive di un feedback immediato o dell'assistenza del docente.

A decidere se e quando intervenire in questo processo di autoapprendimento è il docente stesso per valutare, orientare e creare ulteriori occasioni educative per stimolare la riflessione e l'approfondimento.

Il fatto che la lezione non venga seguita in presenza non significa che l'apprendimento abbia un valore minore.

Le proposte didattiche dovranno essere, come sempre, costruite su contenuti di qualità, tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti e dovranno essere strutturate in modo rigoroso e preciso. Solo se vengono rispettati questi criteri si potrà sostenere che la didattica a distanza può essere equivalente a quella tradizionale.

I contenuti sono multimediali e sono il risultato dell'integrazione di diversi media per agevolare la comprensione degli studenti e la personalizzazione in base alle caratteristiche di ognuno.

La didattica a distanza può assicurare quindi dei vantaggi ma è fondamentale che in questi giorni i docenti, e la scuola in genere, non perdano il contatto con gli alunni. Sicuramente la mancanza di lezioni per settimane e l'assenza della normale routine scolastica potrebbero creare disorientamento.

1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza dell'Istituto Comprensivo 18.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'or-

ganizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna o condivide, attraverso le bacheche del registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

2. Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno consentito di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, sul tema "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) che riconosce, tra i vari provvedimenti, la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che finanzia ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che ne contrastino la dispersione;
- le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI);
- I decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale).

3. Obiettivi del Piano

Gli obiettivi del Piano mirano a:

- garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario o in condizioni di fragilità di salute di singoli studenti, o di interi gruppi classe;
- delineare una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta

formativa della scuola nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto;

- definire un insieme di criteri e modalità condivisi per erogare didattica digitale integrata e didattica a distanza;
- mantenere gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- assicurare la sostenibilità delle attività proposte;
- garantire un generale livello di inclusività e contrastare la dispersione scolastica;
- offrire alle famiglie e ai docenti una puntuale informazione sia sulle modalità di erogazione della DDI e della DAD che sulle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti online.

4. Organizzazione generale della DDI e della DAD per tutti gli ordini di scuola

Ogni ordine di scuola dovrà tener conto degli aspetti elencati di seguito:

a) Utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla scuola

- **Registro elettronico**, come strumento indispensabile per gestire la vita scolastica della classe: assenze, note didattiche, argomenti di lezioni, assegnazione compiti/esercitazioni, prenotazione colloqui e controllo delle circolari.
- **Google Suite for Education** (o **GSuite**), come piattaforma gratuita associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni utili in ambito didattico: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom (sviluppate da soggetti terzi ma integrabili nell'ambiente).
- L'accesso a G-Suite è consentito solo con l'account istituzionale fornito dalla scuola ed è così composto: nome.cognome@ic18bo.istruzione.it
- **Sito istituzionale della scuola**

b) Supporto informatico

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI / DAD, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme digitali;
- attività di monitoraggio del fabbisogno di strumentazione tecnologica in collaborazione con i Consigli di classe che possono segnalare la necessità di concedere, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali per gli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

c) Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- a. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro;
- b. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, famiglie, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto;
- c. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi;
- d. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

d) Organizzazione delle attività di DDI e di DAD

La didattica digitale integrata (DDI) e la didattica a distanza prevedono due modalità, sulla base dell'interazione docente/studente; entrambe concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

- **Attività sincrone** svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:
 - I video lezioni in diretta: sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale che consentono anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti/prove con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone** svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, ma comunque documentabili:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona e asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI / DAD deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza.

5. ATTIVITÀ SINCRONE

a) Conduzione delle attività sincrone

- **Strumento di collegamento:** Google Meet.
- **Registro elettronico:** dovrà essere tempestivamente **compilato in tutte le sue parti**, come per le lezioni in presenza (firma, argomenti e attività svolte, compiti assegnati, assenze etc..). L'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze, ritardi o uscite anticipate devono essere annotate e giustificate con le stesse modalità delle lezioni in presenza. Nel caso di assenze ripetute in una particolare disciplina o in occasione di verifiche, sarà il singolo docente ad informare la famiglia utilizzando le annotazioni del Registro elettronico.
- **Compiti:** ciascun docente dovrà **riportare i compiti assegnati alla classe sul registro elettronico** con regolarità e tempestività, avendo cura di evitare un sovraccarico con altre discipline al fine di garantire la salute degli studenti. Il compito dovrà essere assegnato nella giornata in cui avviene la lezione.

b) Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. All'inizio della lezione on line, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
2. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni;
 - Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Tenere telecamera e microfono accesi durante il collegamento, salvo diversa indicazione da parte del docente. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La mancata accensione di telecamera e/o microfono da parte dello studente, sarà considerata come mancata presenza a lezione. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

6. ATTIVITÀ ASINCRONE

a) Conduzione delle attività asincrone

- **Classroom:** per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, creazione di un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1A 2020/2021 Storia).
- Uso di **GoogleDrive** per la condivisione di materiali, video, ecc.

b) Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività in modalità asincrona in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
- Gli insegnanti utilizzano il Registro Elettronico e Google Classroom come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo.
- Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto agli studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.
- Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì per la scuola

primaria e sabato per la scuola secondaria di primo grado e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì o sabato, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

7. Quadri orari settimanali e organizzazione della DAD

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, per l'intero istituto, o per una o più classi, la programmazione delle lezioni in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale stabilito dal Ds in accordo con i docenti di classe; le attività saranno avviate con apposita comunicazione del Dirigente scolastico o suo delegato.

Si predispongono quanto segue:

- **scuola dell'infanzia:**
 - attività in modalità **asincrona** (presentazione video delle attività settimanali, materiali didattici relativi ai 5 campi di esperienza);
 - attività in modalità **sincrona**, si prevedono almeno 2 incontri settimanali in videoconferenza per lettura di storie a tema, attività di racconto condiviso etc...
- **scuola primaria:**
 - attività in modalità **asincrona** (invio materiale didattico, come schede, video lezioni, etc... e relativa restituzione dei compiti assegnati).
 - attività in modalità **sincrona per la classe prima**: minimo **dieci moduli orari settimanali di 60 minuti**.
 - attività in modalità **sincrona per le classi dalla seconda alla quinta**: minimo **quindici moduli orari settimanali di 60 minuti**.
 - (massimo 3 o 4 ore al giorno con pausa di circa 30 minuti tra una lezione e l'altra); garantendo il collegamento in videoconferenza settimanale per tutte le discipline (italiano 4/5, matematica 4, inglese 1/2, storia 1, geografia 1, scienze 1, tecnologia 1, musica 1, arte 1, scienze motorie 1, religione 1). Per il raggiungimento del monte ore verranno privilegiate le discipline di Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Scienze e Geografia e **potranno essere previsti raccordi interdisciplinari** di Educazione alla Cittadinanza, Musica, Educazione Fisica ed Arte garantendo comunque 15 moduli orari settimanali.
- **scuola secondaria di primo grado:**
 - attività in modalità **asincrona** (invio materiale didattico, come schede, lezioni video podcast, etc... e relativa restituzione dei compiti assegnati).
 - attività in modalità **sincrona**: si prevedono 17/18 moduli orari di 60 minuti (a seconda delle attività di Religione) che garantiscano il collegamento in videoconferenza settimanale per tutte le discipline (italiano 4, matematica 3, inglese 2, storia 1, geografia 1, scienze 1, tecnologia 1, musica 1, arte 1, scienze motorie 1, religione 1 con cadenza bisettimanale).

a. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 riguardino **singoli studenti o piccoli gruppi della stessa classe**, (studenti fragili, studenti in quarantena, studenti positivi) il Dirigente scolastico comunicherà l'avvio delle attività didattiche a distanza, per gli studenti coinvolti e per tutta la durata degli effetti del provvedimento.

b. Modalità organizzativa scuola primaria e secondaria di primo grado:

- Le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona e in simultanea con il resto della classe.
- La telecamera inquadrerà il docente e la lavagna affinché l'alunno/a possa seguire al meglio la lezione.
- La connessione, tramite meet, avverrà per il periodo dedicato alla spiegazione o ripasso di nuovi argomenti. La spiegazione inizierà circa 5-10 minuti dopo il cambio dell'ora, quando gli insegnanti avranno espletato le pratiche burocratiche e avranno ultimato le procedure di sanificazione della cattedra e del PC della LIM previste dal regolamento.
- La telecamera dell'alunno/a dovrà essere accesa per tutto il periodo della connessione per favorire l'interazione con i docenti. Qualora la telecamera dovesse risultare spenta, l'alunno/a sarà considerato/a assente.
- Si suggerisce l'utilizzo delle cuffie o auricolari per garantire la privacy degli alunni presenti in classe.
- L'alunno/a dovrà svolgere i compiti presenti nel registro elettronico, salvo diversa indicazione dei docenti.
- Verrà attivata per l'alunno/a una "classroom" dove saranno caricati i materiali di studio e i testi delle verifiche.
- Le verifiche orali e scritte verranno svolte, previa comunicazione all'alunno/a, in simultanea con il resto della classe, in modalità sincrona (si utilizzerà la funzione meet).
- Al termine dello svolgimento della verifica, la prova dovrà essere prontamente inviata al docente tramite classroom o posta elettronica.
- Per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite in alcune discipline (storia, geografia, scienze) si svolgeranno esclusivamente interrogazioni orali.
- La valutazione riguarderà tutte le discipline.
- Eventuali assenze per motivi di salute dovranno essere giustificate, entro il giorno successivo, alla coordinatrice di classe, tramite posta elettronica.
- Eventuali comunicazioni tra i docenti e la famiglia avverranno tramite il registro elettronico o l'indirizzo di posta istituzionale.
- I colloqui con i docenti avverranno secondo i tempi e le modalità previste dall'Istituto.

c. **scuola dell'infanzia** verrà valutata caso per caso, in accordo con le famiglie, la possibilità di attuare due momenti di collegamento a distanza tra il bambino assente e il resto del gruppo classe, ad esempio a inizio e fine settimana;

8. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente, sottoposto a sorveglianza sanitaria, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

9. Norme di comportamento per la partecipazione alle attività sincrone

Gli studenti sono tenuti a rispettare sia il "Regolamento sull'utilizzo delle piattaforme a distanza e dei contenuti multimediali" sia il "Regolamento sull'utilizzo di Gsuite for Education" dell'Istituto Comprensivo 18 di Bologna. Inoltre, durante le videolezioni gli studenti dovranno:

1. accedere al meeting con puntualità e utilizzando l'account personale di posta istituzionale, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
2. disattivare il proprio microfono all'avvio della lezione. L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
3. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
4. essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività ed intervenire in modo ordinato. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (chat, alzata di mano, emoticon);
5. partecipare al meeting con la videocamera attivata, inquadrando se stessi in primo piano e in un ambiente adatto all'apprendimento. Vanno evitati rumori di fondo e abbigliamento inadeguato. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo se richiesta da parte della famiglia, possibilmente prima dell'inizio della sessione;
6. usare la chat solo per comunicazioni o richieste legate alla lezione in corso, evitare le conversazioni private e i commenti non pertinenti;
7. evitare, se possibile, che nella stanza siano presenti altre persone insieme allo studente.
8. In caso di ripetuti comportamenti non corrispondenti a quanto descritto, l'insegnante provvederà ad informare la famiglia mediante apposita annotazione sul registro elettronico.

10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni **BES** i docenti avranno cura di adeguare e calibrare le attività proposte. A tal proposito, la progettazione della DDI dovrà tenere conto di un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

Per gli **alunni con disabilità** i docenti di sostegno, di potenziamento e gli educatori concorrono, in stretta correlazione con i colleghi disciplinari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da proporre in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11. Metodologie e strumenti per la verifica

Si privilegeranno le **metodologie** che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata quali, ad esempio:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo;
- la *flipped classroom*;
- il *debate*.

Tali metodologie, infatti, sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La **verifica** degli apprendimenti potrà avvenire durante **l'attività sincrona o asincrona** e le diverse **tipologie di prova** (quali test più o meno strutturati utilizzando le applicazioni disponibili su GSuite come Google Moduli o Documenti; predisposizione e presentazione di elaborati digitali, creazione di mappe, video o altri contenuti multimediali; esposizioni orali; ecc.) **saranno concordate all'interno delle classi parallele o dei dipartimenti disciplinari**.

I docenti avranno cura di:

- salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di conservarli sul *repository* Google Drive;
- **riportare sul registro elettronico gli esiti delle verifiche** degli apprendimenti svolte in DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

12. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI / DAD segue gli stessi criteri della valutazione in presenza.

La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Ogni docente avrà cura di prendere ad oggetto della valutazione **non il singolo prodotto, quanto l'intero processo attivato**, tenendo conto della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle

evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di abituare lo studente ad un efficace processo di autovalutazione del proprio apprendimento.

La valutazione sarà condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, così come per i bisogni educativi speciali si farà riferimento ai criteri e agli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

13. Rapporti scuola-famiglia

Il necessario rapporto scuola-famiglia sarà mantenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione e mediante comunicazioni dedicate sul sito della scuola. Si utilizzerà Google Meet per i colloqui attraverso l'indirizzo mail degli studenti fornito dalla scuola.

Ogni famiglia è tenuta a controllare con regolarità il Registro Elettronico (note, assenze, compiti, annotazioni dei docenti) per supportare al meglio il lavoro degli studenti.

14. Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

15. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- Prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.